

CCIAA di Trapani

La Relazione sulla performance 2022

[Approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 17/05/2023](#)

SOMMARIO

Premessa.....	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	5
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	14
3.0 - Albero della performance.....	16
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali.....	17
3.2 – Rendicontazione complessiva e degli obiettivi operativi annuali.....	18
3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa.....	32
3.4 - Bilancio di genere	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	33
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	33

Premessa

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Trapani rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

Con la Relazione sulla Performance l'Ente porta a conoscenza degli stakeholder gli impegni assunti nei loro confronti, in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare; inoltre evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti e indicandone le cause e le misure correttive da attuare.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2022 sono stati predisposti i seguenti documenti programmatori e contabili:

- Relazione Previsionale e programmatica;
- Preventivo economico;
- Budget direzionale;
- PIAO - Piano della Performance 2022-2024;
- PIAO - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e l'Integrità 2022-2024;
- Bilancio Consuntivo;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi;
- Ammontare complessivo dei premi e riparto del Fondo Risorse Decentrate.

Nel merito delle attività gestionali legate al ciclo della performance 2022 si rileva quanto segue:

1. L'Ente ha predisposto e approvato il PIAO contenente il Piano triennale sulla performance 2022-2024 e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2022-2024 sulla scorta delle indicazioni programmatiche, contenute nel documento approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, e ha elaborato i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2022;
2. Gli Uffici, su richiesta del Segretario Generale, provvedono alla revisione dinamica continua dei contenuti presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" e nelle altre aree del sito camerale
3. Gli Uffici amministrativi sono in linea con diversi obiettivi di supporto, regolamentazione del mercato e promozione (es. l'approvvigionamento, i tempi di regolamentazione pratiche amministrative, i tempi d'apertura al pubblico, lo stato di realizzazione dei progetti, ecc.);
4. Il Segretario Generale, anche in considerazione dello slittamento della scadenza del PIAO al 30/06/2022, ha effettuato un solo **monitoraggio intermedio** sullo stato di attuazione dei programmi previsti in materia di performance (periodo 01/01/2022 - 31/08/2022) e, coadiuvato dai Dirigenti, ha relazionato all'OIV con propria nota n. 9679 del 21/09/2022;
5. Il Responsabile della corruzione e della trasparenza ha effettuato i previsti **monitoraggi semestrali e annuali** sullo stato di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022-2024 e conseguentemente ha relazionato al Presidente e all'OIV;
6. Il Commissario Straordinario con i poteri della **Giunta Camerale**, ha preso Atto della Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sullo stato di attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022-2024 – anno 2022;
7. Il Segretario Generale, coadiuvato dai Dirigenti, in data 20/04/2023 ha presentato al Commissario Straordinario e all'OIV una relazione sui risultati raggiunti nell'anno 2022 (nota prot. 4759/2023).

A conclusione delle attività annuali sono stati riscontrati i seguenti, principali risultati ottenuti:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito
GOVERNANCE	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	si	Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo	si

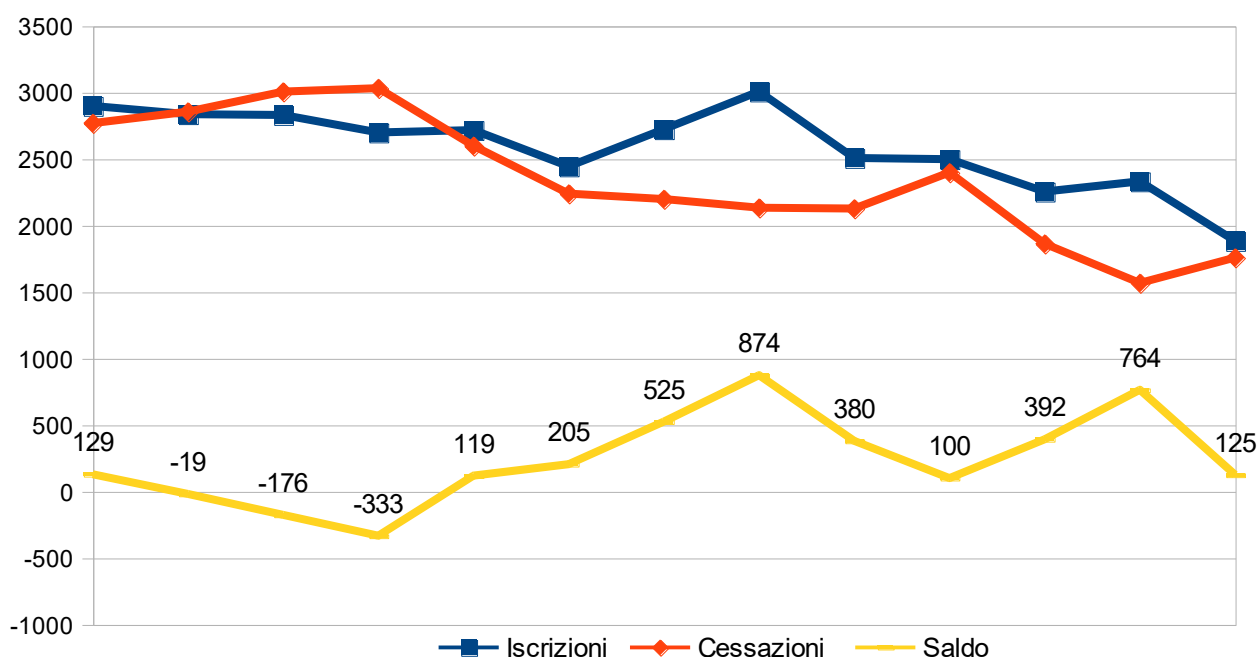
	RAPPRESENTANZA	si	Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria	si
SUPPORTO (1)	GESTIONE RISORSE UMANE	si	Livello di gestione delle risorse	si
	GESTIONE BENI APPROVVIGIONAMENTO	si	Efficienza e tempestività negli approvvigionamenti	si
	BILANCIO E FINANZA	si	Miglioramento riscossione D.A. e contabilità	si
REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	si	Grado di efficienza degli uffici	si
	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	si	Grado di miglioramento dei servizi all'utenza	si
PROMOZIONE	PROMOZIONE	SI	Grado di sviluppo dell'attività promozionale	SI

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO.

Le statistiche relative al tessuto imprenditoriale nel nostro territorio evidenziano, dopo il forte rimbalzo post-pandemia dello scorso anno, un deciso peggioramento delle prospettive dell'economia: si registra infatti nel corso del 2022 una lieve crescita del saldo tra imprese iscritte e cessate, con appena 125 unità in più, in netto peggioramento rispetto a quanto accaduto lo scorso anno, allorquando le imprese in più erano state ben 764, il secondo più alto livello degli ultimi 13 anni, e un modesto tasso di crescita dello 0,26%, nettamente al di sotto del dato medio siciliano, pari ad un più 0,5%, e ancor di più di quanto registrato a livello nazionale, con una crescita dello 0,79%.

Iscrizioni, cessazioni e saldo Imprese in prov. di Trapani dal 2010 al 2022



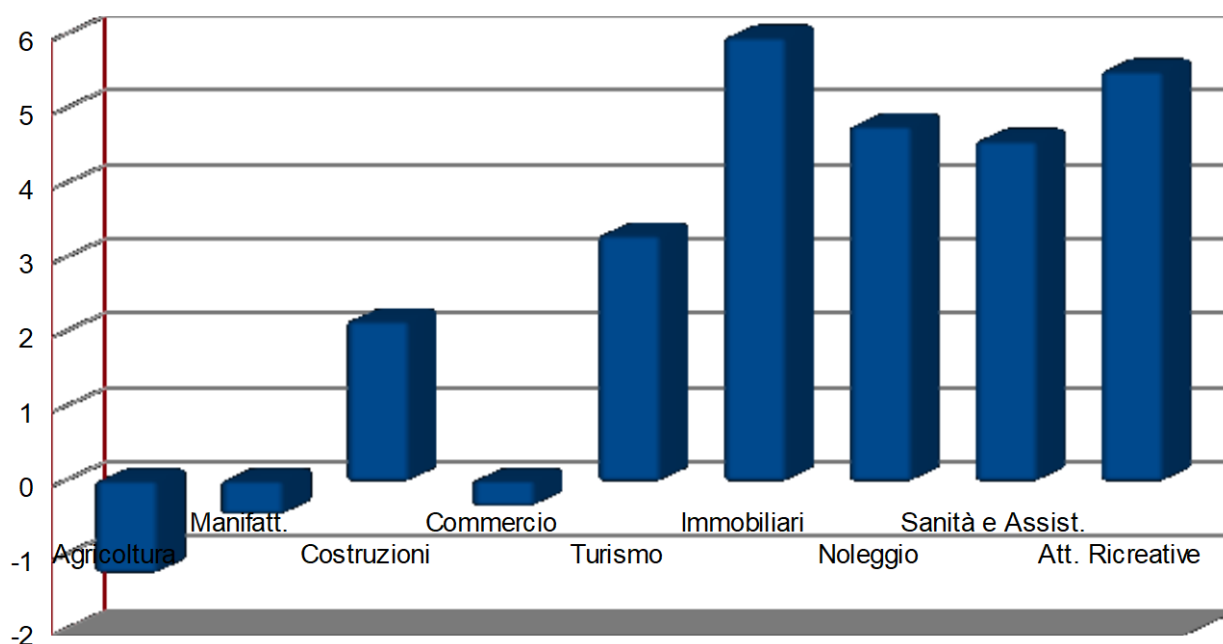
Tale risultato è il frutto di un pesante arretramento delle iscrizioni, pari a 1.171 unità, (al livello più basso dal 2000 ad oggi) e ad un'accentuazione, seppur sempre a livelli modesti, delle cancellazioni non d'ufficio (ricordiamo che periodicamente l'archivio del Registro Imprese viene ripulito di imprese che da anni risultano non più attive, per cui è necessario, per un'analisi congiunturale corretta, non tener conto di questa massa di cancellazioni straordinarie), pari a 1.059 unità.

Anche nel corso del 2022, la forma giuridica che ha trainato la crescita è stata quella delle società di capitale (circa 340 imprese in più), con un incremento su base annua del 3,45%, mentre, in linea con un orientamento in atto da tempo, segnano un netto peggioramento, con un calo dell'1,3% le società di persone. Occorre, inoltre, far notare che hanno segnato una netta inversione di tendenza, rispetto al 2021, le imprese individuali, che hanno registrato un saldo negativo di 148 unità contro l'incremento di 349 imprese dello scorso anno, mentre rimangono stabili le altre forme. Tali andamenti hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino oltre il 21% delle imprese trapanesi (erano poco più di 1/3 20 anni fa), mentre le imprese individuali sono

passate, nello stesso periodo, dal costituire il 76,6% al 62,2%.

Gli interventi governativi, se poco o nulla hanno prodotto per alcuni settori, come vedremo meglio più avanti, hanno inciso in maniera evidente, producendo una netta inversione di tendenza per uno dei comparti cruciali dell'economia, non solo trapanese, come le costruzioni: Il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto nel 2020 e nel 2021, tendenza che, pur leggermente ridottasi, è proseguita nel corso del 2022, con 99 imprese registrate in più e un tasso di crescita del 2,15%, e che continua a mostrarsi come uno dei motori trainanti del tessuto imprenditoriale trapanese, essendo addirittura tornato ai livelli di dieci anni fa.

Trend principali settori economici in prov. di Trapani - anno 2022



In netto recupero il tessuto imprenditoriale turistico (spinto dalla ripresa dei flussi dei vacanzieri), che è tornato a segnare una crescita, rispetto all'anno precedente, del 3,3%, con ben 106 imprese in più, soprattutto con riferimento alla ripresa dalle altre strutture ricettive, aumentate, dopo le difficoltà incontrate lo scorso anno, addirittura, grazie alla crescita della seconda parte dell'anno, del 10% e delle attività di somministrazione di cibi, gelaterie e pasticcerie, il cui incremento ha sfiorato il 4%.

A dimostrazione dell'effetto trainante, in atto da diversi anni, per altri comparti da parte del turismo, fanno segnare una crescita esponenziale, tra il 6% 5%, le attività immobiliari e quelle del "noleggio, agenzie di viaggio", così come non conosce ostacoli l'incremento delle imprese nella sanità privata e l'assistenza sociale (con una crescita attorno al 4,6%), grazie soprattutto al notevole ricorso ai presidi medici e paramedici indispensabili per proteggersi dalla pandemia originata dal virus Covid-19, oltre al continuo sviluppo di attività imprenditoriali legate alla nascita di strutture di assistenza sociale residenziale, connesse al sempre maggiore bisogno di sostegno da parte della popolazione anziana. Addirittura, superiore, con un +5,5%, l'incremento numerico delle imprese che svolgono attività sportive e di intrattenimento, soprattutto grazie alla spinta delle attività ricreative, incrementatesi in un solo anno del 7%. Segnano il passo, invece, le altre attività di servizi, la cui spinta motivazionale finora era da attribuire, oltre che alla progressiva terziarizzazione dell'economia, al ruolo di principale mercato di sbocco lavorativo assunto dal settore per quanti non riescono a trovare altra tipologia di occupazione.

Torna a segnare un pesante calo dell'1,2% il settore agricolo, la cui riduzione trova giustificazione dalla continua fuoriuscita di imprese del settore viticolo (-2% su base annua), il più importante nella nostra provincia, e delle colture non permanenti, cui nulla ha potuto fare l'ottimo andamento del comparto olivicolo, cresciuto in un anno di oltre il 4%. Si sono ridotte anche le imprese nell'industria in senso stretto, dello 0,44%, soprattutto a causa del pessimo andamento del comparto marmifero, che vede negli ultimi anni una costante fuoriuscita di imprese, e nel commercio, dello 0,33%.

Anche l'artigianato evidenzia un calo, per la verità piuttosto limitato (dello 0,16%), soprattutto a causa, anche in questo caso, del netto arretramento del settore manifatturiero, cui va imputato la totalità della riduzione. A nulla è valso l'ulteriore balzo in avanti, seppur decisamente più modesto rispetto agli ultimi due anni, dello 1% delle costruzioni, ma che almeno ci ha permesso di mantenere il numero totale delle imprese artigiane sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente.

L'EXPORT.

Nel corso del 2022 sono letteralmente volate le esportazioni della nostra provincia, con una crescita, rispetto al 2021, del 20%, essendo passate da 301,5 a 361,4 milioni, anche se nettamente al di sotto di quanto successo a livello regionale, dove la crescita ha toccato il 56% (anche se bisogna rilevare che il grosso della crescita siciliana è dipesa dal boom dei prezzi dei prodotti petroliferi, che interessa principalmente la zona di Siracusa). I dati, che rappresentano il livello record di esportazioni in un anno per la provincia di Trapani, risultano nettamente superiori anche al periodo pre-covid e, come vedremo, vede coinvolti molti dei principali settori che storicamente sono interessati alle vendite all'estero ed anche qualche nuovo ingresso.

Questi settori, precisamente l'industria vinicola, la frutta e gli ortaggi lavorati e conservati, le apparecchiature per la distribuzione dell'energia elettrica, le altre macchine di impiego generale e i mezzi di trasporto hanno inciso per quasi i 2/3 sulla crescita dell'export complessivo.

Uno dei motori trainanti delle nostre esportazioni, dopo la battuta d'arresto del 2020, si conferma il comparto viticolo: sembra, infatti, aver innescato una crescita vertiginosa, che l'ha portato, per la prima volta, a superare addirittura i 70 milioni (ben 76,8 per l'esattezza), con una crescita del 31% rispetto allo scorso anno e di oltre il 50% rispetto al 2020. La spinta arriva quasi esclusivamente dai clienti europei, abituali e no, che hanno toccato complessivamente i 48 milioni di euro, mentre il mercato nord-americano, che pure si sarebbe dovuto avvantaggiare dalla rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro, non accenna ad evidenziare segnali di crescita (cosa ben diversa per il Canada, che è ulteriormente cresciuto del 10%, toccando i 7,3 milioni di euro di acquisti). Addirittura, il mercato statunitense ha segnato una brusca battuta d'arresto, con un calo del 20%, essendo passato da 13,6 a 11 milioni di euro, pur rimanendo uno dei due principali mercati di sbocco, con la Germania, dei nostri prodotti vinicoli. Addirittura, quest'ultimo, grazie ad un vero e proprio exploit, che l'ha portato a superare i 12,3 milioni di euro di controvalore di vino acquistato (con un balzo del 70% in un solo anno), è diventato il principale acquirente dei nostri prodotti, seguito dagli Stati Uniti, con 11 milioni di euro, e da Regno Unito e Canada con un valore che oscilla attorno ai 7,5 milioni di euro, con tassi di variazione del 50% per il primo e del 10% per il secondo.

In generale il mercato europeo è letteralmente esplosivo: le vendite verso la Francia, che ha toccato i 4,5 milioni di euro, sono cresciute del 150% (anche se va precisato che il mercato d'oltralpe è il più ondivago di tutti, con continui saliscendi), quelle verso la Danimarca sono triplicate, avendo toccato i 3 milioni di euro, mentre verso i Paesi Bassi e la Svizzera sono cresciute di oltre il 50%, permettendo a quest'ultimo di diventare il quinto mercato di sbocco dei nostri vini. Notevole anche l'impennata verso il paese del sol levante, che, con una crescita del 50%, raggiunge i 4 milioni di euro circa di acquisti di vino trapanese, mentre, a proposito di Asia, fa segnare una battuta d'arresto l'export verso la Cina, passata da oltre 2 a 1,7 milioni di euro.

Segnano un incremento analogo numericamente (di circa 17 milioni di euro), ma nettamente superiore percentualmente (+62%) rispetto a quelle vinicole, le vendite dei generatori e trasformatori elettrici e delle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità, passando dai 28 milioni dello scorso anno ai 45 milioni e

mezzo di euro di quest'anno e tornando ad essere la seconda tipologia merceologica maggiormente venduta all'estero dalle nostre imprese. Gli acquisti sono arrivati soprattutto da 3 paesi: Germania, con oltre 15 milioni di euro (+30%), Polonia e Vietnam, con rispettivamente 8 e 7,3 milioni di euro (mercati prima inesistenti) che assieme hanno rappresentato circa i 2/3 del controvalore esportato per tale tipologia di merci, mentre il resto prende quasi del tutto la strada dei Paesi Bassi e della Francia (poco oltre i 4 milioni di euro le vendite per ognuno). Questa continua apparizione e scomparsa di acquirenti è una caratteristica tipica di questa categoria merceologica che viene influenzata dall'accaparramento di grossi bandi di gara per la realizzazione di impianti per la distribuzione di energia e del loro relativo esaurimento. Occorre far notare, inoltre, che le imprese del comparto evidenziano una spiccata capacità nel trovare sempre nuovi mercati, riuscendo in tal modo a ridimensionare la scomparsa di acquirenti fondamentali fino a poco tempo prima.

Anche l'export di frutta e ortaggi lavorati e conservati fa registrare un vero e proprio exploit, rispetto al 2021, addirittura del 39% su base annua e di oltre l'80% rispetto al 2020, superando ampiamente, con poco meno di 30 milioni di euro, il livello record di 24,3 milioni di dieci anni prima. Tale exploit risulta stimolato dagli acquisti eccezionali provenienti dagli Stati Uniti, che, con 12,6 milioni di euro (più del 70% delle vendite dello scorso anno), rappresentano oltre il 42% del totale esportato complessivamente nel periodo e il livello di vendite più elevato da quando esiste la serie, cioè dal 1993. Ottimo anche l'andamento delle esportazioni verso il Regno Unito e la Grecia, con valori tra i 3 e i 2,5 milioni di euro (in netta crescita del 40%), ma soprattutto verso la Polonia, che ha visto, con poco meno di 2 milioni di euro, triplicare gli acquisti. Segna una pesante battuta d'arresto, ed è l'unica per fortuna, il Canada, che ha visto passare gli acquisti da 3,4 milioni nel 2021 a poco più di 2 milioni di euro nell'ultimo anno.

Continuano a sorprendere, con una ulteriore impennata superiore al 40%, il controvalore delle esportazioni di mezzi di trasporto non classificati altrove, arrivati a superare la soglia dei 24 milioni di euro, grazie esclusivamente all'ulteriore crescita degli acquisti del principale e quasi unico acquirente, cioè la Francia, che, con 18,4 milioni di euro e un aumento su base annua del 44%, rappresenta ormai più dei ¾ delle vendite all'estero di questa tipologia di merci. Ottimo anche il trend delle vendite verso la Germania, che, con una crescita annua superiore al 50%, hanno toccato il milione e mezzo di euro.

Altro risultato straordinario, a conferma dell'eccezionalità del momento che sta vivendo il nostro export in genere, ma in particolare l'agroalimentare, hanno fatto registrare i prodotti della lavorazione di granaglie e prodotti amidacei, passando da 6,6 milioni a 10,4 milioni di euro, quasi interamente venduti in Europa, soprattutto in Francia, per 6,6 milioni di euro, e in Romania, per 1,2 milioni di euro.

Registra fortunatamente una netta inversione di tendenza, rispetto al pesante trend in atto da diversi anni, l'export di gambero rosso di Mazara del Vallo (con un incremento delle vendite su base annua del 37%), con 10,6 milioni di euro di esportazioni. Purtroppo, l'export di gambero risulta troppo condizionato dalla carenza di acquirenti, provenendo gli acquisti per il 60% dalla Spagna, mercato che nel corso del 2022 ha segnato un netto riscatto, con 6,2 milioni di euro di acquisti (con un +24% rispetto al 2021), ma che ha visto quasi scomparire gli acquisti da parte della Grecia. Sembrano affacciarsi timidamente altri acquirenti europei, come Regno Unito, Francia Germania e Belgio, e gli Emirati Arabi, ma con quantità ancora piuttosto modeste.

Vale la pena evidenziare che, a fronte di un export che rimane sostanzialmente lontano anni luce dai periodi migliori, non conosce ostacoli la crescita delle importazioni di pesce congelato, che ha toccato il livello record di 113,6 milioni di euro di controvalore, soprattutto da paesi extraeuropei (in 3 casi su 4).

Dopo l'exploit dello scorso anno, registrano un netto calo, pur rimanendo una delle tipologie merceologiche più vendute, le altre macchine di impiego generale, passate dal livello record di 29 milioni del 2021 ai 25,3 milioni di quest'anno. A tale risultato si è arrivati grazie alla notevole propensione da parte delle aziende del comparto nel reperire sempre nuovi mercati, riuscendo a far fronte alla scomparsa di alcuni dei principali mercati di sbocco, cioè Emirati Arabi Uniti, Malaysia, Marocco, Singapore, e al ridimensionamento degli acquisti da parte dei due maggiori acquirenti, cioè Francia e Paesi Bassi, avendo successo soprattutto in Senegal, Russia e Stati Uniti. Per tutti questi paesi si tratta di un exploit del tutto inatteso considerando i numeri quasi

inesistenti degli anni scorsi e che ha portato il Senegal a oltre 3,2 milioni di euro di acquisti, la Russia a 2,6 milioni e gli Stati Uniti a 1,6 milioni.

Torna a crollare, dopo il recupero dello scorso anno, l'e-commerce dei prodotti di alta moda: complessivamente, sommando maglieria, articoli di abbigliamento, calzature e borse, arriva a stento a 7 milioni di euro, allontanandosi definitivamente dai livelli record segnati fino all'anno 2018. Per tale motivo, per il momento, non riteniamo necessario affrontarne l'analisi.

A ulteriore dimostrazione del crescente interesse da parte degli acquirenti stranieri per i nostri prodotti alimentari, segnano una decisa crescita anche gli altri prodotti alimentari, che hanno raggiunto gli 8,6 milioni di euro, e i prodotti da forno e farinacei, con poco più di 6 milioni, livello mai raggiunti prima per entrambi. Vale la pena evidenziare, infine, che gli acquisti arrivano soprattutto dai paesi europei, ma anche dagli Stati Uniti.

Positive anche le vendite di olio, che, seppur cresciute solo del 5% nell'ultimo anno, hanno superato il livello record del 2019, con 17 milioni e mezzo di euro. La crescita della domanda si deve esclusivamente al mercato giapponese, che rappresenta l'alternativa all'unico mercato di sbocco dell'olio trapanese, cioè gli Stati Uniti, che ha registrato, rispetto al 2021, una crescita esponenziale del 60% circa, toccando i 2 milioni di euro. Rimane sostanzialmente stabile l'interesse degli Stati Uniti, fermi ai 12,6 milioni di euro del 2021, leggermente al di sotto del dato record del 2019 di 13,8 milioni di euro.

Segna una battuta d'arresto quello che sembrava un ritorno di interesse, almeno negli ultimi 2 anni, da parte dei tradizionali compratori di marmo lavorato trapanese, registrando un calo del 7% su base annua, con 26,4 milioni di euro di esportazioni. Sono proprio alcuni dei più importanti acquirenti, cioè Arabia Saudita e Kuwait a registrare un calo, nel corso del 2022, rispettivamente del 21% e del 30%, mentre si mantengono in linea con i dati degli ultimi due anni le vendite verso il Marocco (7,8 milioni di euro). Il calo risulta mitigato dal ritorno di interesse dell'Algeria, della Libia e dell'Iraq, seppur a livelli piuttosto modesti (attorno al milione di euro). A fine 2022 il Marocco rappresentava, quindi, il principale acquirente di marmo lavorato trapanese, seguito, con 6,7 milioni di euro, dall'Arabia Saudita e, con 3,6 milioni, dal Kuwait.

Tornano a crescere, di contro, dopo due anni di pesanti arretramenti, del 15% le vendite all'estero di marmo grezzo: arrivate a rappresentare, con appena 3 milioni di euro, meno del 50% del controvalore venduto all'estero nel 2019, soprattutto a causa della scomparsa degli acquisti egiziani e cinesi. Netto, invece il recupero nel corso del 2022 delle esportazioni verso l'India (passate da 1,6 a 2,2 milioni di euro), divenuto ormai sostanzialmente l'unico acquirente del nostro prodotto grezzo.

LA CONTABILITA' ECONOMICA.

Il valore aggiunto della nostra provincia a prezzi correnti, nel corso del 2021 (ultimo dato disponibile), ha sfiorato i 6,4 miliardi di euro (6,390 per l'esattezza), con una crescita annua del 5,1%, in linea con quanto registrato a livello regionale e al di sotto del dato nazionale, pari al 6,1%. La ricchezza prodotta nel nostro territorio rappresenta meno dell'8% di quella realizzata dalla Sicilia nel suo complesso, dove circa la metà viene dai due territori più importanti economicamente, cioè Palermo e Catania.

In provincia di Trapani, ben l'81% viene realizzato nel terziario, in linea con quanto accade a livello regionale, mentre a livello nazionale rappresenta il 72% del totale. L'8,3% della ricchezza trapanese viene prodotta dall'industria in senso stretto, il 5,5% dalle costruzioni, il 5% circa dal settore primario, sostanzialmente in linea con quanto accade a livello regionale. Vale la pena, inoltre, evidenziare che il comparto che più di altri ha segnato una crescita annua positiva è stato quello edile, con un aumento del 24%, essendo passato dai 283 milioni del 2020 ai 351,5 milioni di euro del 2021. Netto anche l'incremento annuo del comparto primario, cresciuto, con 323,8 milioni di euro, del 10% rispetto all'anno precedente. Positivi, ma decisamente al di sotto, gli andamenti dell'industria in senso stretto e del terziario, con un trend tra il 3,5 e il 3,8%.

Analizzando l'incidenza percentuale del valore aggiunto pro-capite nell'industria e nel terziario, emerge una peculiarità trapanese: nella nostra provincia le imprese del secondario (industria in senso stretto e costruzioni) che hanno meno di 50 addetti realizzano circa l'83% della ricchezza pro-capite del settore, contro un dato medio regionale del 64% e nazionale del 60%. Di contro il valore aggiunto pro-capite realizzato dalle imprese

locali con almeno 250 addetti tocca appena l'8%, 1/3 di quanto accade mediamente in Sicilia e ancor meno a rispetto al dato nazionale. Nel terziario, invece, il dato è molto simile a quello degli altri territori, anche se sempre superiore per le aziende di minore dimensione, essendo pari al 65% (contro il 60%), mentre a livello di imprese maggiori il dato è pari al 27%.

Sempre per quel che riguarda il valore aggiunto pro capite, nonostante il netto aumento dai 14.481 euro del 2020 ai 15.334 del 2021, la nostra provincia continua a posizionarsi al centesimo posto della graduatoria nazionale, nettamente al di sotto del dato medio siciliano, pari a 16.771 euro, soprattutto grazie alla spinta dei 3 grandi comuni isolani (Palermo, Catania e Messina tutti ben al di sopra di 17 mila euro pro capite). In Sicilia, Trapani riesce a sopravanzare, purtroppo come le accade ormai da tempo, soltanto Enna, Caltanissetta ed Agrigento.

Inoltre, continuiamo ad allontanarci dalla ricchezza prodotta da un italiano medio, rappresentando appena il 57% del valore aggiunto pro capite nazionale, meno della metà di quello prodotto dai territori più ricchi d'Italia, cioè Nord-Est e Nord-Ovest, e poco più del 30% della provincia più ricca d'Italia, cioè Milano.

Anche il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici ha registrato, dopo la sostanziale stasi dell'anno 2020, a causa dell'esplosione della pandemia da Covid-19, uno slancio piuttosto consistente a tutti i livelli: la crescita nazionale e regionale oscilla tra il 3,7 e il 3,5%, mentre a livello trapanese il trend ha subito un'accelerazione maggiore, sfiorando il 4,3%, uno dei dati migliori tra le province siciliane, dietro Ragusa e Agrigento, e toccando i 5,916 miliardi di euro. Tale incremento ha permesso al nostro territorio di piazzarsi al novataduesimo posto nella graduatoria nazionale del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici pro-capite, con 14.163 euro per abitante.

L'AMMINISTRAZIONE.

Si presenta, in estrema sintesi, un quadro dei dati quantitativi e qualitativi che hanno caratterizzato il funzionamento della Camera nell'anno 2022: risorse umane, strumentali, economiche attraverso le quali l'Ente ha potuto implementare le azioni previste nel Piano della performance 2022.

Dipendenti in servizio	32
di cui	16 donne 16 uomini
di cui	3 Dirigenti 5 Categ. D 13 Categ. C 7 Categ. B 4 Categ. A
di cui	21 a tempo indeterminato 11 a tempo determinato
N° dipendenti titolari di posizione organizzativa	0
N° dipendenti in part-time	0
Età media dipendenti	Tra 50 e 60
dipendenti in possesso di laurea	5
Criteri per la valutazione del personale non dirigente	il Segretario Generale, in coerenza con i propri obiettivi e della performance organizzativa, definisce gli obiettivi del personale non dirigente. Il Sistema di Misurazione e valutazione della performance, aggiornato nel 2021 e confermato anche per l'anno 2022, definisce le schede di valutazione.
Criteri per la valutazione del personale dirigente	In sede di definizione degli obiettivi annuali del Segretario Generale, si tiene conto degli atti programmatori del Consiglio nonché degli obiettivi strategici prefissati nel Piano della performance. L'OIV annualmente valuta il Segretario Generale sulla base dei criteri di valutazione dei risultati e degli indicatori stabiliti nel piano della performance. La Giunta Camerale, facendo propria la valutazione dell'OIV, attesta il grado di raggiungimento degli obiettivi annuali.

Occorre evidenziare il progressivo ridimensionamento del personale in forza all'Ente con conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro tra il personale restante.

È particolarmente importante evidenziare che il depauperamento progressivo delle risorse umane è sia numerico sia professionale. Infatti, i dipendenti andati in pensione nel periodo di riferimento e negli anni

immediatamente precedenti sono stati quasi tutti funzionari direttivi con molti anni di anzianità ed esperienza, in molti casi in possesso del titolo di studio di laurea.

La Camera di Commercio di Trapani è strutturata in tre aree dirigenziali.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'ente.

AREA AFFARI GENERALI – INFORCENTER - REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI	AREA ANAGRAFICA
<p>AFFARI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione documentazione (protocollo informatico, spedizione corrispondenza) Sistemi informatici e gestione sito internet Diritto Annuale Gestione amministrativa partecipazioni strategiche Adempimenti ICCAT Borsa Merci Telematica <p>REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Ambiente (1) Prezzi Protesti Sanzioni Amministrative Marchi e Brevetti Metrologia legale e sicurezza dei prodotti Tutela dei Consumatori (manifestazioni a premi) Raccolta degli Usi provinciali <p>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO</p> <ul style="list-style-type: none"> Ciclo della Performance Anticorruzione Sportello Legalità Trasparenza e Merito <p>MONITORAGGIO ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Studi e statistica Iniziative ricorrenti (premio fedeltà al lavoro, aziende di antiche tradizioni storiche, giornata dell'economia) <p>INFORCENTER</p> <ul style="list-style-type: none"> Front-office Servizi digitali Certificazioni per l'estero (1) Accertamenti misure di prevenzione 	<p>SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> Segreteria di Direzione e Supporto agli Organi istituzionali Comunicazione istituzionale ed esterna Gestione logistica e servizi di sede Supporto al servizio legale esternalizzato Ufficio stampa esternalizzato Formazione dall'esterno Pubblicazione Albo On-line <p>PROMOZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Promozione ed organizzazione eventi (mostre e fiere) (1) Certificazione prodotti e made in Italy Aiuti di Stato (1) <p>PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisizione e gestione giuridica del personale Formazione del personale Gestione economico-previdenziale del personale <p>PROVVEDITORATO</p> <ul style="list-style-type: none"> Forniture di beni e servizi Patrimonio ed inventario <p>RAGIONERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione contabilità e liquidità 	<p>REGISTRO IMPRESE</p> <ul style="list-style-type: none"> Tenuta RI/REA Comunicazione Unica Processi verbali <p>SUAP CAMERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione SUAP in delega e in convenzione <p>ALBI - RUOLI - ELENCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> Albo delle Imprese Artigiane Ruoli, Elenchi, Registri ed attività regolamentate Gestione esami abilitanti

(1) Il servizio è stato delegato all'Azienda Speciale "Servizi alle Imprese" della CCLAA di Trapani

Nella tabella che segue sono riportati, in valore assoluto e percentuale, i dati relativi alla distribuzione del personale dipendente, ripartiti tra le funzioni istituzionali individuate dal DPR 254/2005.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali

Funzioni	Anno 2021		Anno 2022	
	Valore assoluto	Valore assoluto	Valore assoluto	Valore %
Funzione A: Organi Istituzionali e Segreteria Generale	7	19,45	7	21,87
Funzione B: Servizi di supporto	5	13,88	5	15,62
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	22	61,11	18	56,26
Funzione D: Studio, formazione, informazione e promozione economica	2	5,56	2	6,25
Totale	36	100	32	100

LE RISORSE ECONOMICHE.

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo 2021, il preventivo 2022 e il consuntivo 2022 al fine di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello 2022, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico 2022.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Consuntivo 2022
<i>A) Proventi Correnti</i>			
Diritto annuale	6.404.870	6.192.000	7.127.483
Diritti di segreteria	1.207.760	1.224.000	1.184.855
Contributi trasferimenti ed altre entrate	406.764	956.056	1.172.771
Proventi da gestione di beni e servizi	5.664	8.700	2.557
Variazione delle rimanenze	-27.654	0	14.108
Totale Proventi Correnti (A)	7.997.404	8.380.756	9.501.774
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	2.452.523	2.356.026	4.748.991
Funzionamento	1.317.332	1.482.040	1.035.249
Interventi economici	409.325	638.917	689.997
Ammortamenti ed accantonamenti	4.044.648	3.894.648	4.196.533
Totale Oneri Correnti (B)	8.223.828	8.371.631	10.670.772
Gestione corrente (A-B)	-226.424	9.125	-1.168.997

LE PARTECIPAZIONI.

Il sistema delle partecipazioni rappresenta per la Camere di Commercio uno strumento attraverso il quale raggiungere i propri fini istituzionali così come indicato dall'art. 2, comma 4 della legge 580/1993 secondo il quale "per il raggiungimento dei propri scopi le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società".

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera nel 2022

conto 112004 ALTRE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE E COLLEGATE (S.r.l.; S.c.r.l.)									
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. QUOTE	N. QUOTE	QUOTA CCIAA	% PARTECIP AZIONE	P.N. 31/12/2021	VALORE 31/12/2022	VALORE 31/12/2021	VARIAZION E
Trapani sviluppo Sud Srl in Liq.n	15.893,86	1,00	15.894	15.571,21	97,96997%	16.049,00	15.723,20	16.903,74	- 1.180,54
Trapani sviluppo Nord Srl	83.278,74	1,00	83.279	19.709,29	23,66665%	43.982,00	10.409,07	10.646,68	- 237,61
TOT. ALTRE PART.NI CONTROLLATE E COLL.TE							26.132,27	27.550,42	- 1.418,15

PARTECIPAZIONI AZIONARIE (S.p.A.; S.c.p.a.)										
conto 112001										
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. AZIONI	N. AZIONI	AZIONI CCIAA	PART. NOMINALE	% PARTECIPAZIONE	P.N. 31/12/2021	VALORE 31/12/2022	VALORE 31/12/2021	VARIAZIONE
Infocamere Scpa	17.670.000,00	3,10	5.700.000	1	3,10	0,00002%	52.044.417,00	3,10	3,10	-
Tecno Holding Spa	25.000.000,00	0,01	1.808.251.820	173.292	2.578,94	0,00958%	161.722.771,00	15.498,54	16.064,68	- 566,14
Airgest Spa	9.362.496,00	1,65	5.674.240	40	66,00	0,00070%	5.858.175,00	41,30	66,00	- 24,70
Borsa Merci Telematica Italiana	2.387.372,16	299,62	7.968	3	898,86	0,03765%	3.328.096,00	898,86	898,86	-
Tecnoservicecamere Scpa	1.318.941,00	0,52	2.536.425	118	61,36	0,00465%	4.498.857,00	61,36	61,36	-
TOT. PARTECIPAZIONI AZIONARIE								16.503,16	17.094,00	- 590,84
conto 112005										
ALTRE PARTECIPAZIONI NO CONTR. COLL. ANTE 2007 (S.r.l.; S.c.r.l.)										
SOCIETA'	CAP. SOCIALE	V.N. QUOTE	N. QUOTE	QUOTA CCIAA	% PARTECIPAZIONE	P.N. 31/12/2021	VALORE 31/12/2022	VALORE 31/12/2021	VARIAZIONE	
ReteCamere srl	242.356,34	1,00	242.356	829,37	0,34221%	55.670,00	-	-	-	
Consorzio Perlatto Sicilia	21.691,00	258,23	84	6,00	0,02766%	37.941,00	1.549,37	1.549,37	-	
GAL Valle del Belice	10.000,00	1,00	10.000	300,00	3,00000%	2.832,00	-	-	-	
Ericyna Tellus S.c.r.l.	4.501,18	1,00	4.501	2,45	0,05443%	5.911,00	-	-	-	
TOT. ALTRE PART.NI NO CONTROLLATE E COLL.TE							1.549,37	1.549,37	-	

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

A - Riguardo le funzioni in materia amministrativa:

Si segnala il generale progressivo miglioramento dei Servizi camerali e dei rapporti con il pubblico, ottenuto certamente con il ricorso a una capillare informatizzazione e telematizzazione delle procedure e al costante sforzo organizzativo, ma soprattutto all'impegno e allo spirito di appartenenza che il personale camerale continua a garantire, compensando il progressivo depauperamento delle risorse umane in servizio.

Tale impegno ha potuto assicurare il mantenimento dello standard operativo raggiunto negli ultimi anni, sia nella gestione generale della struttura operativa sia riguardo i rapporti con il pubblico, per il tramite di un continuo e minuzioso monitoraggio e del controllo complessivo delle pratiche in movimentazione.

B - Riguardo le funzioni di studio e di ricerca:

Oltre alle annuali indagini per la realizzazione dell' annuale Osservatorio economico delle provincia, l'utilizzo trimestrale dei dati del Cruscotto economico, appositamente elaborato in collaborazione con Infocamere, che hanno consentito l'approfondimento delle dinamiche socio-economiche del territorio e costituiscono importanti risorse di analisi e programmazione anche per i soggetti pubblici e privati, con il monitoraggio e la divulgazione dei dati mensili e trimestrali sulla natalità e mortalità delle imprese.

C - Riguardo le funzioni della promozione:

Gli interventi sul territorio garantiti attraverso di iniziative volte allo sviluppo dei vari settori produttivi. In relazione alla Delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 21.10.2021 "Relazione previsionale e programmatica anno 2022" con la quale viene descritto il quadro strategico e programmatico per il 2022 e si individuano i quattro ambiti strategici fondamentali a cui fanno capo una serie di obiettivi quali:

1. VALORIZZAZIONE CONTESTO TERRITORIALE
2. PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL MERCATO
3. SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA
4. OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE

si evidenzia che, considerato la scarsità delle disponibilità sia in termini monetari che di personale e considerato altresì il perdurare delle misure precauzionali dettate dallo stato pandemico, l'agire dell'Ente è stato del quanto limitato ma nonostante tutto si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.




D - Riguardo le funzioni di regolazione del mercato e alla funzione di Giustizia alternativa.

Si evidenzia l'attenta vigilanza sulle delicate attività svolte degli uffici di metrologia legale, della regolazione del mercato e delle sanzioni, sugli sviluppi operativi della funzione di giustizia alternativa, il rafforzamento dell'operatività dell'ufficio metrico e l'azione di vigilanza sui concorsi a premio.

3.0 - Albero della performance

Il piano della performance 2022-2024 è stato sviluppato secondo il seguente schema:

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
1. GOVERNANCE	OS1.1 Ciclo di Gestione della Performance	OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo
		OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria
2. SUPPORTO	OS2.1 Bilancio e Finanza	OP 2.1.1 Contabilità e provveditorato
		OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane
3. REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	OS3.1 Regolazione e tutela del mercato	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato
		OP 3.1.2 Gestione diritto annuale
		OP 3.1.3 Firme digitali
4. ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	OS4.1 Anagrafico Certificativo	OP 4.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese
5. PROMOZIONE	OS5.1 Promozione e informazione economica delle imprese	OP 5.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento

	Obiettivo non raggiunto
	Obiettivo raggiunto parzialmente
	Obiettivo raggiunto

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nel piano 2022 sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici triennali:

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione metrico	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

OBIETTIVO RAGGIUNTO

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione firme digitali	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%

OBIETTIVO NON VALUTABILE: Lo scostamento esula dalle attività performanti in quanto trattasi di attività commerciali in regime di concorrenza

3.2 – Rendicontazione complessiva e degli obiettivi operativi annuali

GOVERNANCE.

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di governance:

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE		
Obiettivo operativo	OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo	
Descrizione	Redazione Relazione Previsionale e programmatica, Preventivo economico, Budget Direzionale, Piano della Performance, Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Performance	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Obiettivo operativo	OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria	
Descrizione	Pubblicazione deliberazioni e determinazioni, Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale, Revisione Piano delle partecipate, Aggiornamento dati MEF, Informazione agli Stakeholder, Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di pubblicazione	gg lav.	≤ 3 ≤ 7

Area strategica: GOVERNANCE

Obiettivo strategico: Ciclo di Gestione della Performance

Obiettivo operativo: Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo

Obiettivo individuale	Redazione Relazione Previsionale e programmatica		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale	Redazione Preventivo economico		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	

Obiettivo individuale Redazione Budget Direzionale 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Redazione Piano della Performance 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Redazione Bilancio d'esercizio 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Redazione Relazione sulla Performance 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Area strategica: GOVERNANCE			
Obiettivo strategico: Ciclo di Gestione della Performance			
Obiettivo operativo: Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria			
Obiettivo individuale Pubblicazione deliberazioni e determinazioni 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di pubblicazione	Relazione dirigenziale	<= 3 gg lav.	
Obiettivo individuale Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Revisione Piano delle partecipate 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Aggiornamento dati MEF 100%			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Informazione agli Stakeholder 100%			

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di pubblicazione	Relazione dirigenziale	<= 7 gg lav.	

In riferimento al 2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
GOVERNANCE	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	si	Relazione Previsionale e programmatica	si	
			Preventivo economico	si	
			Budget Direzionale	si	
			Piano della Performance	si	
			Bilancio d'esercizio	si	Esercizio 2021
			Relazione sulla Performance	si	Ciclo 2021
	RAPPRESENTANZA, AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	si	Pubblicazione deliberazioni e determinazioni	si	
			Aggiornamento area amministrazione trasparente - Sito	si	
			Revisione Piano delle partecipate	si	
			Aggiornamento dati MEF	si	

			Informazione agli Stakeholder	si	
			Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder	si	

ATTIVITA' DI SUPPORTO.

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi di supporto:

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 BILANCIO E FINANZA		
Obiettivo operativo	OP 2.1.1 Gestione contabilità e provveditorato	
Descrizione	Gestione contabilità e provveditorato, risorse umane	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di pagamento e realizzazione	gg lav.	<= 30
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	n° richieste/n° consegne di beni e servizi	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
livello di aggiornamento inventario	SI/NO	SI/NO
Obiettivo operativo	OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane	
Descrizione	Gestione risorse umane parte economica e parte giuridica	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza	% Azioni realizzate	≥ 80%

Area strategica: SUPPORTO**Obiettivo strategico: Bilancio e Finanza****Obiettivo operativo: Gestione contabilità e provveditorato**

Obiettivo individuale			
Tempi di pagamento Contabilità			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	
Obiettivo individuale			
Tempi di regolarizzazione provvisori entrate			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	
Obiettivo individuale			
Tempi di regolarizzazione rimborso somme non dovute			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di pagamento e realizzazione	Relazione dirigenziale	<= 30 gg lav	
Obiettivo individuale			
Evasione richieste di acquisizione - Provveditorato			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	>=80%	
Obiettivo individuale			
Aggiornamento inventario			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- livello di aggiornamento inventario	Relazione dirigenziale	Si/No	

Area strategica: SUPPORTO**Obiettivo strategico: Bilancio e Finanza****Obiettivo operativo: Gestione Risorse Umane**

Obiettivo individuale			
Gestione economica del personale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	Si/No	
Obiettivo individuale			
Gestione giuridica del personale			100%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di efficienza	Relazione dirigenziale	Si/No	

In riferimento al periodo 01/01/2022-31/12/2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
SUPPORTO	GESTIONE DIRITTO ANNUALE E CONTABILITÀ E PROVVEDITORATO	si	Tempi di pagamento Contabilità	si	Nel 2022 è stata introdotto il nuovo programma di Contabilità (I-CON2) il quale ha portato non pochi problemi (soprattutto allo stato iniziale) soprattutto per il pagamento delle fatture elettroniche in anno 2022. Nel secondo semestre dell' anno si è provveduto alla normalizzazione del pagamento delle fatture
			Tempi di regolarizzazione provvisori entrate	si	la maggior parte dei sospesi sono stati rispettati i tempi concordati con l'Istituto Cassiere.
			Tempi di regolarizzazione rimborso somme non dovute	si	A seguito del ricevimento dell'atto deliberativo la Ragioneria provvede tempestivamente alla restituzione delle somme non dovute
			Evasione richieste di acquisizione – Provveditorato	si	
			Aggiornamento inventario	si	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze
			GESTIONE RISORSE UMANE	si	Gestione economica del personale
	Gestione giuridica del personale	si	Gli Uffici sono in linea con gli adempimenti e le scadenze		

REGOLAMENTAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per la regolamentazione e tutela del mercato:

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		
Obiettivo operativo	OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato	
Descrizione	Gestione diritto annuale, metrico e sanzioni e ordinanze	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Sviluppo temporale	anno "n"/media triennio ("n-3","n-1")	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	4 click
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Rispetto tempi di prescrizione	SI/NO	SI/NO
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti	Sgravi/totale imprese a ruolo	<= 40%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Percentuale incasso diritto annuale	Diritto incassato/Diritto dovuto	≥ 45%

Area strategica: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Obiettivo strategico: Regolazione e tutela del mercato

Obiettivo operativo: Regolazione e tutela del mercato

Obiettivo individuale	Visite metriche		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Sviluppo temporale	Relazione dirigenziale	≥ 80%	
Obiettivo individuale	Ordinanze sanzionatorie		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	

kpi --- Rispetto tempi di prescrizione	Relazione dirigenziale	SI/NO	
Obiettivo individuale Apertura al pubblico Protesti			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Relazione dirigenziale	>= 2	
Obiettivo individuale Efficienza Pagina web – Ufficio protesti			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Efficienza Pagina	Relazione dirigenziale	4 click	
Obiettivo individuale Apertura al pubblico Diritto annuale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di apertura	Relazione dirigenziale	>= 2 gg lav	
Obiettivo individuale Sgravi tributari			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti	Relazione dirigenziale	<= 40%	
Obiettivo individuale Incasso insoluto Diritto annuale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Percentuale incasso diritto annuale	Relazione dirigenziale	>=45%	
Obiettivo individuale Rilascio/Rinnovo firma digitale			100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Sviluppo temporale	Relazione dirigenziale	≥ 80%	

In riferimento al periodo 01/01/2022-31/12/2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	SI	Visite metriche	SI	
			Ordinanze sanzionatorie	SI	
			Apertura al pubblico Protesti	SI	
			Efficienza Pagina web – Ufficio protesti	SI	
			Apertura al pubblico Diritto annuale	SI	
			Sgravi tributari	SI	
			Incasso insoluto Diritto annuale	SI	
			Rilascio/Rinnovo firma digitale	NV	Lo scostamento esula dalle attività performanti in quanto trattasi di attività commerciali in regime di concorrenza

ANAGRAFICO CERTIFICATIVO.

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per l'attività anagrafico certificativa:

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 ANAGRAFICO CERTIFICATIVO		
Obiettivo operativo	OP 4.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese	
Descrizione	Tenuta e Gestione Registro imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tasso evasione pratiche	N° pratiche ricevute/ N° pratiche evase	≥ 80%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	4 click

Area strategica: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

Obiettivo strategico: Anagrafico Certificativo

Obiettivo operativo: Tenuta e Gestione Registro imprese

Obiettivo individuale		Evasione pratiche		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022		
kpi --- Tasso evasione pratiche	Relazione Dirigenziale	≥ 80%		
Obiettivo individuale		Tempi medi di apertura al pubblico		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022		
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Relazione Dirigenziale	>= 2		
Obiettivo individuale		Efficienza Pagina web		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022		
kpi --- Grado di efficienza pagina web	Relazione Dirigenziale	4 click		

In riferimento al periodo 01/01/2022-31/12/2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	SI	Tasso Evasione pratiche	SI	
			Tempi medi di apertura al pubblico	SI	
			Efficienza Pagina web	SI	

PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE.

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevedeva il raggiungimento dei seguenti obiettivi per l'attività promozionale:

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE		
Obiettivo operativo	OP 5.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento	
Descrizione	Interventi promozionali e per le imprese	
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
grado di realizzazione progetti e attività	SI/NO	SI/NO
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Tempi medi di apertura al pubblico	gg. lav.	>= 2
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022
Grado di efficienza pagina web	Click apertura pagine	4 click

Area strategica: **PROMOZIONE**

Obiettivo strategico: Promozione e informazione economica delle imprese

Obiettivo operativo: Monitoraggio e coinvolgimento

Obiettivo individuale	Grado di realizzazione Progetti promozionali		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di realizzazione progetti	Vedi sezione 3.2	SI/NO	
Obiettivo individuale	Grado di realizzazione Attività promozionali previste nella RPP		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- grado di realizzazione progetti	Vedi sezione 3.2	SI/NO	
Obiettivo individuale	Tempi medi di apertura al pubblico		100%
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Tempi medi di apertura al pubblico	Vedi sezione 3.2	>= 2	
Obiettivo individuale	Efficienza Pagina web		100%

Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	
kpi --- Grado di efficienza pagina web	Vedi sezione 3.2	4 click	

In riferimento al periodo 01/01/2022-31/12/2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi fissati nell'albero della performance:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	OBIETTIVI OPERATIVI	Risultato conseguito	Note
PROMOZIONE	PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE	SI	Grado di realizzazione Progetti promozionali	SI	Progetti completati nei tempi previsti
			Grado di realizzazione Attività promozionali previste nella RPP	SI	Coerente grado di realizzazione delle attività
			Tempi medi di apertura al pubblico	SI	
			Efficienza Pagina web	SI	

OBIETTIVI COMUNI.

Nell'ambito di un percorso teso alla misurazione del «valore pubblico» generato dalle Camere con la loro azione, Unioncamere e le CCIAA hanno individuato degli Obiettivi comuni, la cui prima sperimentazione avverrà per il ciclo 2022-24.

La Camera di Commercio di Trapani intende aderire all'iniziativa di sistema con un approccio graduale che prevede, per il primo anno di applicazione, l'analisi degli obiettivi a livello strategico e non operativo.

La particolare situazione organizzativa e finanziaria dell'Ente evidenziata in premessa, infatti, non permette di attuare nel breve periodo in maniera esaustiva gli obiettivi comuni prefissati da Unioncamere e per alcuni ne condiziona addirittura l'avvio (rif. sostenibilità economica dell'ente, internazionalizzazione).

Il Piano della performance 2022-2024 dettagliatamente prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni a tutte le CCIAA:

SCHEDE DI DETTAGLIO

FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA				
Obiettivo strategico	Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie.			
Descrizione	L'obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale, prevedendo anche l'ampliamento dell'offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle key enabling technologies (KET) come ad esempio l'intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Grado di efficienza	% obiettivi operativi realizzati	SI/NO	>2022	>2023
FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE				
Obiettivo strategico	Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA			
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> •l'estensione del numero dei Comuni aderenti al SUAP; •il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; •un'importante operazione di pulizia e riqualificazione del DB del Registro imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese 			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Grado di efficienza	% obiettivi operativi realizzati	SI/NO	>2022	>2023
PESO	100			
SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE				
Obiettivo strategico	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero			
Descrizione	attività di info-formazione, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato, etc.); obiettivo da perseguire anche mediante il ripensamento dei servizi per l'estero, ossia digitalizzando l'offerta degli stessi e, al contempo, definendone di nuovi.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Grado di efficienza	% obiettivi operativi realizzati	SI/NO	>2022	>2023
PESO	100			

GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

Obiettivo strategico	Il consolidamento della salute economica			
Descrizione	Si tratta di un obiettivo trasversale che rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali.			
Indicatore	Algoritmo	Target anno 2022	Target anno 2023	Target anno 2024
Grado di efficienza	% obiettivi operativi realizzati	SI/NO	>2022	>2023
PESO	100			

In riferimento al periodo 01/01/2022-31/12/2022, nella tabella che segue si riporta uno schema di realizzazione degli obiettivi comuni fissati:

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE	Risultato conseguito	OBIETTIVI STRATEGICI	Risultato conseguito	Note
COMUNE A TUTTE LE CCIAA DEL SISTEMA CAMERALE	MISURAZIONE DEL «VALORE PUBBLICO» GENERATO DALLE CAMERE	SI	Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie.	SI	Lo sportello ha incontrato imprenditori di tutti i settori ed coerentemente al progetto ha favorito la promozione dei voucher che hanno migliorato la digitalizzazione delle imprese
			Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA	SI	La camera continua la sua attività di semplificazione avviata da diversi anni . Nel 2022 si è proceduto alla Stampa dei certificati di origine in azienda con grandi vantaggi per le imprese
			Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero	Non valutabile	Vedi premessa

			Il consolidamento della salute economica	Non valutabile	Vedi premessa
--	--	--	--	----------------	---------------

3.3 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

La Camera di Commercio di Trapani ha aggiornato il proprio SMVP nell'anno 2021 e, a seguito acquisizione di parere favorevole da parte dell'OIV al mantenimento dello stesso, lo ha confermato per l'anno 2022.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), aggiornato dall'Ente nell'anno 2021 e confermato per l'anno 2022 a seguito parere favorevole dell'OIV al mantenimento dello stesso, costituisce il complesso di regole, procedure, attori e strumenti, relazioni di reciprocità, da un lato, ed integrazioni (di dati, informazioni ed output generati), dall'altro, che definiscono il processo grazie al quale l'Ente sovrintende alle proprie attività di misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale:

- performance organizzativa, che prende in considerazione i risultati prodotti dall'Ente nel suo insieme oppure da sue singole articolazioni organizzative ed esprime il risultato conseguito ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l'Ente nel suo complesso o la singola unità organizzativa, ma può riguardare anche progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse aree o unità operative;
- performance individuale, che prende in considerazione i contributi apportati individualmente da coloro che lavorano all'interno dell'Ente camerale in relazione agli obiettivi assegnati alle unità organizzative ed esprime il contributo fornito da un soggetto (sia esso Segretario Generale, dirigente, Posizione organizzativa o altro personale) in termini di risultati raggiunti e comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio lavoro.

L'OIV con nota del 24/04/2023, acclarata al Prot. n. 4920/E del 26/04/2023, ha formulato la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione e di misurazione per l'annualità 2022.

La relazione è allegata al presente documento

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Di norma, nelle CCIAA, il Segretario Generale, quale dirigente di vertice, sovrintende al coordinamento del programma generale dell'Ente e al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici dei Dirigenti, attraverso l'emanazione delle necessarie direttive.

Nel caso della Camera di Trapani, dove sono presenti due dirigenti (oltre il Segretario Generale) per tre aree organizzative, il budget operativo viene anche affidato ai dirigenti di area.

Il Segretario Generale, nella nostra Camera, assolve non solo alla funzione di assistenza agli Organi Camerali e di vertice burocratico dell'Ente ma anche a quella di Dirigente degli Uffici Ragioneria, Provveditorato, Personale parte economica e Promozione.

Il Segretario Generale e i Dirigenti assegnano a loro volta gli obiettivi operativi individuali al personale non dirigenziale.

La valutazione della performance individuale dei Dirigenti è effettuata, come stabilito nel Sistema di Misurazione strutturato su base 100, con riferimento alle seguenti due macroaree:

- Performance operativa;
- Comportamento organizzativo.

La performance operativa dei Dirigenti prende in considerazione il livello di prestazione tecnica raggiunto con riferimento a tutti gli obiettivi della performance dell'Ente indicati e già sviluppati nei paragrafi precedenti.

Per i comportamenti organizzativi l'OIV tiene conto delle attitudini manageriali del Segretario Generale, cioè le sue capacità gestionali e relazionali.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP, la CCIAA ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.